

SIGEST SRL UNIPERSONALE

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA TOSCO ROMAGNOLA, 101 - FORNACETTE CALCINAIA (PI) 56012
Codice Fiscale	01625170509
Numero Rea	PI 141712
P.I.	01625170509
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BANCA DI PISA E FORNACETTE

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	30.708.582	9.251.514
Ammortamenti	1.297.291	1.135.033
Totale immobilizzazioni materiali	29.411.291	8.116.481
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40	40
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.402	1.053
Totale crediti	3.442	1.093
Altre immobilizzazioni finanziarie	61	61
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.503	1.154
Totale immobilizzazioni (B)	29.414.794	8.117.635
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	7.786.466	24.396.630
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.276.125	4.227.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	524.764	564.414
Totale crediti	3.800.889	4.792.292
Totale attivo circolante (C)	11.587.355	29.188.922
Totale attivo	41.002.149	37.306.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
III - Riserve di rivalutazione	457.652	457.652
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	147.156	134.504
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	68.517	12.653
Utile (perdita) residua	68.517	12.653
Totale patrimonio netto	30.673.327	30.604.810
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.042	1.053
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.737.913	4.171.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	704.274	706.874
Totale debiti	9.442.187	4.878.777
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	883.593	1.821.917
Totale passivo	41.002.149	37.306.557

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.795.779	1.130.529
5) altri ricavi e proventi		
altri	757.556	256.910
Totale altri ricavi e proventi	757.556	256.910
Totale valore della produzione	23.553.335	1.387.439
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.069.243	4.887.700
7) per servizi	182.107	72.490
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	40.320	-
b) oneri sociali	12.717	661
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.390	2.028
c) trattamento di fine rapporto	2.540	1.134
e) altri costi	1.850	894
Totale costi per il personale	57.427	2.689
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	334.097	114.781
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	334.097	114.781
Totale ammortamenti e svalutazioni	334.097	114.781
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.610.164	(3.814.122)
14) oneri diversi di gestione	101.887	54.635
Totale costi della produzione	23.354.925	1.318.173
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	198.410	69.266
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	6.161
Totale proventi diversi dai precedenti	-	6.161
Totale altri proventi finanziari	-	6.161
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64.705	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	64.705	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(64.705)	6.161
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	2.730
Totale proventi	-	2.730
21) oneri		
altri	-	10.207
Totale oneri	-	10.207
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	(7.477)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	133.705	67.950
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.861	11.460

imposte anticipate	(39.327)	(43.837)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.188	55.297
23) Utile (perdita) dell'esercizio	68.517	12.653

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.239	-	-	-	-	-	-	2.239
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.239	-	-	-	-	-	-	2.239
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	2.239	-	-	-	-	-	-	2.239
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.239	-	-	-	-	-	-	2.239
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

Fra le immobilizzazioni immateriali già totalmente ammortizzate si rilevano esclusivamente costi di impianto iniziali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 29.411.291.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	29.411.291
Saldo al 31/12/2014	8.116.481
Variazioni	21.294.810

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.035.675	-	-	-	-	8.035.675
Rivalutazioni	1.215.839	-	-	-	-	1.215.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.135.033	-	-	-	-	1.135.033
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	8.116.481	-	-	-	-	8.116.481
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.457.068	0	0	0	0	21.457.068
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	334.097	0	0	0	0	334.097

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(171.839)	0	0	0	0	(171.839)
Totale variazioni	21.294.810	0	0	0	0	21.294.810
Valore di fine esercizio						
Costo	29.492.743	-	-	-	-	29.492.743
Rivalutazioni	1.215.839	-	-	-	-	1.215.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.297.291	-	-	-	-	1.297.291
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	29.411.291	-	-	-	-	29.411.291

Il totale "rivalutazioni terreni e fabbricati" esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, è di **euro 1.215.839**. La società ha effettuato la rivalutazione dei propri beni immobili nell'esercizio 2008

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali e precisando che ai fini dell'ammortamento il valore dei terreni va scorporato sulla base di stime - secondo il disposto dell'OIC 16 - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore dei fabbricati.

La società ha modificato il proprio criterio di assegnazione alla voce "immobili cespiti" e "immobili merce".

In virtù di ciò alcuni immobili hanno cessato di essere considerati bene merce ed altri invece, sono stati trasferiti dalle rimanenze di beni del conto economico ai beni oggetto delle immobilizzazioni nella situazione patrimoniale.

Le variazioni sono dettate dalla rinuncia all'usufrutto di alcuni immobili considerati strumentali e dalla locazione di altri immobili già considerati merce.

In sintesi le variazioni della voce immobilizzazioni che comprende esclusivamente beni immobili è così composta:

Variazioni Terreni:	€ 6.550.538
Variazioni Immobili:	€ 14.506.932

Totale variazioni	€ 21.457.068
-------------------	--------------

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Totale (a.6+b.1)	0

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	3.503
Saldo al 31/12/2014	1.154
Variazioni	2.349

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	1.093	2.349	3.442	40	3.442
Totale crediti immobilizzati	1.093	-	3.442	-	-

L'incremento dei crediti inquadrati come immobilizzazioni finanziarie rappresenta l'accantonamento del TFR presso un fondo pensionistico; come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
 - Voce II - Crediti;

- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 11.587.355.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 17.601.567.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile al fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per **euro 7.786.466**

Immobili merce

Le rimanenze di magazzino sono costituite dagli immobili che la società ha edificato, ristrutturato e/o acquistato al fine di raggiungere i propri fini istituzionali.

Alcuni immobili risultano locati anche se lo scopo originario della loro acquisizione rimane quello della loro alienazione, la locazione costituisce una scelta per massimizzare il profitto per la società in attesa di reperire un acquirente sul mercato.

Nella voce di valutazione delle rimanenze di magazzino, costituite esclusivamente da beni immobili, sono confluite anche alcune categorie di costi che per la loro natura e/o per il loro sostenimento avvenuto nell'esercizio, per i quali, verificatane la loro peculiarità, si è addivenuti alla decisione di indicarli nel valore di tale campo delle rimanenze finali.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

Saldo al 31/12/2014	€ 7.786.466
Saldo al 31/12/2013	€ 24.396.630
Variazioni	€ -16.610.164

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	24.396.630	(16.610.164)	7.786.466
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	24.396.630	(16.610.164)	7.786.466

Attivo circolante: crediti

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per **euro 3.276.124**. Tali crediti sono stati valutati al valore presunto realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 524.764, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 3.800.889.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.242.405	(1.189.319)	53.086	53.086	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.985.796	237.243	3.223.039	3.223.039	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	564.092	(39.328)	524.764	-	524.764
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.792.292	(991.403)	3.800.889	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e altri valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide	0

Ratei e risconti attivi

Non si rilevano ratei e/o risconti attivi

	Variazione nell'esercizio
Disaggio su prestiti	0
Ratei attivi	0
Altri risconti attivi	0
Totale ratei e risconti attivi	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 8 C.C., si segnala che sono stati imputati oneri finanziari per complessivi euro 20.635 alle voci dell'attivo dello Stato patrimoniale indicate nel prospetto che segue.

Si tenga presente che sono stati capitalizzati esclusivamente interessi maturati per le spese sostenute sulla ristrutturazione di beni che hanno richiesto l'utilizzo dell'attuale affidamento bancario. E che gli stessi sono andati ad incrementare il valore dei beni immobili ristrutturati.

Gli oneri finanziari sono stati imputati al valore delle spese sostenute sull'immobile in ristrutturazione perche sostenuti esclusivamente per le spese di detto intervento edilizio. L'amministrazione ritiene corretta l'imputazione in conto valore delle rimanenze finali composto esclusivamente da immobili.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 30.673.327 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 68.517. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

La riserva derivante dalla rivalutazione degli immobili operata ai sensi della legge 185/08 è stata ridotta per compensazione avvenuta di perdite pregresse.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto che segue:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	30.000.000		-
Riserve di rivalutazione	457.652	rivalutazione beni immobili	457.652
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	2		-
Utili portati a nuovo	147.156		147.156
Totale	30.604.808		-

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nessun fondo per rischi ed oneri è stato rilevato dalla società

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.
- a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 3.042.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.053
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.540
Totale variazioni	1.989
Valore di fine esercizio	3.042

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti fornitori, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015. I debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 9.442.187.
 Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	4.059.522	4.601.337	8.660.859	8.660.859	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	83.435	(17.488)	65.947	65.947	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	20.963	23.366	44.329	44.329	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.983	2.094	10.077	10.077	-
Altri debiti	606.874	(45.897)	560.977	(43.297)	604.274
Totale debiti	4.878.777	4.563.410	9.442.187	-	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 883.593.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	1.821.917	(938.324)	883.593
Totale ratei e risconti passivi	1.821.917	(938.324)	883.593

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- eventuali scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 23.553.334. e sono derivanti dal passaggio a ricavo dei beni risultanti dalle giacenze che sono diventati beni cespite

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo

proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi **accertamenti.**

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 23.354.925.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non si rilevano fatti gestionali che abbiano fatto determinare la rilevazione di imposte anticipate e/o differite

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	25.861
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	
Imposte anticipate: IRES	34.353
Imposte anticipate: IRAP	4.974
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	39327
Totale imposte (22)	65.188

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES		
- Fondo imposte differite: IRAP		
Totali		
- Attività per imposte anticipate: IRES	524764	564092
- Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali	524.764	564.092

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio corrente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27.50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4.82 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali				
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				

8. Amm. impianti e macchinari				
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sostituzione				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi				
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori				
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Quote usufrutto riscontate	124920	34353	103195	4974
Totale differenze temporanee	0		0	
Totale imposte anticipate (A)		34353		4974
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)				
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)				
		0		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2. ...				
NETTO				

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio precedente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 0 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %

Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immater.				
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari				
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sostituzione				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi				
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori				
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee		0		0
Totale imposte anticipate (A)				
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi				
Totale differenze temporanee		0		0
Tot. imposte differite (B)				
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)			0	0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				

Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2. ...				
NETTO				

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	133.705	224876
Aliquota ordinaria applicabile	27,50	4.82
Onere fiscale teorico	36769	10835
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento		
Variazioni permanenti in diminuzione	-31519	
Totale Variazioni	5250	
Imponibile fiscale	54625	224876
Imposte dell'esercizio	49375	10839
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	15022	10839
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento		
Totale variazioni in aumento		
Imposte anticipate		
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
Totale differenze riversate		

Totale imposte		
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	15022	10839
Imposte anticipate (b)	34353	4974
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	49375	15813
Aliquota effettiva		

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al Revisore Unico per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.619
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.619

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della Banca di Pisa a Fornacette.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della Banca di Pisa a Fornacette Credito cooperativo derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di controllo e coordinamento e riferito all'esercizio **2013**.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	53.904.713	54.438.016
C) Attivo circolante	2.005.478.794	1.856.072.885
Totale attivo	2.062.635.797	1.910.510.901
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	52.649.100	48.492.786
Riserve	86.006.141	82.625.271
Utile (perdita) dell'esercizio	3.450.070	3.224.123

Totale patrimonio netto	142.105.311	134.342.180
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	1.457.372	1.190.922
D) Debiti	1.918.820.824	1.774.977.799
Totale passivo	2.062.383.507	1.910.510.901

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	68.924.591	71.665.970
B) Costi della produzione	59.363.992	63.657.893
C) Proventi e oneri finanziari	17.709.167	14.033.696
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.534.574)	(17.045.069)
E) Proventi e oneri straordinari	652.119	400.860
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.937.241	2.173.441
Utile (perdita) dell'esercizio	3.450.070	3.224.123

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	4.949.141				
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90	0				
L. 413/91	0				
L. 342/00	0				
L. 448/01	0				
L. 350/03	0				
L. 266/05	0				
D.L. 185/08	1.215.839				
L. 147/13	0				
R. Econ.	0				
Totale Rival.	6.164.980				

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 68.517, come segue: euro **68.517** alla riserva straordinaria.

Calcinaia li 12/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BENIGNI MAURO

Il sottoscritto amministratore consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

L'imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI aut. n. 6187 del 26.01.2001

Il sottoscritto BENIGNI MAURO dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.